

Abusi edilizi e piscine scoperti con Google map

L'ANALISI

Ancona Entrate a caccia di evasori e abusi edilizi anche grazie a Google Map. Dalle immagini satellitari spuntano piscine e immobili "fantasma" agli occhi del Comune, costruzioni mai accatastate. Nel 2014 la società del Comune ha recuperato dalla lotta all'evasione di tributi locali 1,8 milioni di euro, oltre a segnalare al fisco altri 2,4 milioni evasi all'erario. Ancona Entrate ha riepilogato i dati dei controlli e degli incassi dei tributi locali, svelando anche qualche curiosità circa i sistemi utilizzati dalla società comunale. Per controllare abusi edilizi e costruzioni non accatastate, Ancona Entrate ha utilizzato anche le immagini satellitari fornite gratuitamente da Google e accessibili a tutti. Sovrapponendo le mappe satellitari a quelle catastali sono emerse anche piscine e costruzioni mai denunciate. Complessivamente, la società di riscossione tributi del Comune ha incassato 69,3 milioni di tasse locali, di cui 30,7 milioni di Imu, 12,1 milioni di Tasi e 16 milioni da Tares-Tari, mentre i residui degli anni pre-

**ANCONA
ENTRATE
UTILIZZA
LE IMMAGINI
SATELLITARI:
MAXI
RECUPERO**



cedenti ammontano a 7,6 milioni. Provengono invece dalla lotta all'evasione, 1,8 milioni di euro, di cui il 40% di recupero Ici, il 46% Tarsu e il 13% di Tosap. Ancona Entrate ha contribuito anche la recupero di 2,4 milioni, con ben 530 segnalazioni tra il 2009 e il 2014 all'Agenzia delle Entrate e alla Guardia di Finanza. In base agli accordi stretti tra il Comune e il fisco, parte di queste somme recuperate sono andate direttamente nelle casse comunali. Si tratta di oltre 600 mila euro. Infine, Ancona Entrate ha riepilogato anche i costi della sua struttura: circa 30 dipendenti per 1,6 milioni pari ad una commissione del 2,8% sulle riscossioni totali. «Un costo molto basso rispetto alle percentuali medie pari al 6,2% di altri uffici del centro Italia» ha commentato l'amministratore unico Robotti (foto). Per Robotti potrebbe essere uno degli ultimi bilanci approvati alla guida della società comunale, l'amministratore unico è in proroga da mesi dopo la scadenza del suo mandato, la giunta sta studiando la possibilità di rinnovare l'incarico, nonostante il divieto di legge per raggiunti i limiti di età.

E.Ga.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

